



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

data del protocollo

Fasc. 195/2020 - Area II Enti Locali
All. 1

Ai Comuni della Provincia di Ascoli Piceno
LORO SEDI

Oggetto: Comune di Reggello (FI) – Ordinanze servizi cimiteriali.

Si trasmette, per la pubblicazione all'albo on-line, copia dell'ordinanza sindacale n.24 del 12/02/2020 del Comune di Reggello (FI), concernente l'oggetto.

Il Dirigente l'Area II
Vice Prefetto
(Monaldi)



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

ORDINANZA SINDACALE

Proposta n. 405/2020

Ordinanza n. 24 del 12/02/2020

OGGETTO: ORDINANZA DI ESUMAZIONE ORDINARIA NEL CIMITERO DI OSTINA.

IL SINDACO

VISTO il vigente Regolamento comunale di polizia mortuaria;

VISTO l'art. 2 del vigente regolamento di polizia mortuaria che recita "le funzioni di polizia mortuaria di competenza del Comune sono esercitate dal Sindaco, quale ufficiale di Governo e Autorità Sanitaria Locale;

VISTI gli artt. 82 e 85 del D.P.R. 285/1990 e s.m.i. che attribuiscono al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle esumazioni;

RICHIAMATI gli artt. 50 e 54 del T.U. 267/2000 e s.m.i.

VISTA l'attuale situazione del campo comune di inumazione del Cimitero Comunale di Ostina, ove risulta limitata la disponibilità di spazi da destinare a nuove inumazioni;

RICHIAMATO l'art. 82 del D.P.R. 285/1990 e s.m.i., che al comma 1 dispone testualmente "Le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dalla inumazione. Le fosse, liberate dai resti del feretro, si utilizzano per nuove inumazioni";

ACCERTATO che per le salme oggetto della presente procedura, come elencate nel presente atto, sono trascorsi gli anni di inumazione indicati nella norma ultima citata;

TENUTO CONTO che il Servizio Cimiteriale ha messo in atto ogni strumento di ricerca ed informazione utile per avvisare i parenti dei defunti interessati alle operazioni di esumazione;

TENUTO CONTO altresì che, relativamente alle tombe in evidente stato di abbandono per le quali non sono rintracciabili i parenti delle salme inumate, si procederà comunque ad esumazione ordinaria dopo l'avvenuta pubblicazione della presente ordinanza per giorni 15 presso l'Albo Pretorio;

CONSIDERATO che si renderà necessario, per motivi di igiene e salute pubblica, interdire l'accesso al pubblico nella parte del cimitero interessata dalle operazioni di esumazione, durante tutto il periodo di svolgimento delle operazioni stesse;

RICHIAMATO il D.P.R. 285/1990 e s.m.i.;

RICHIAMATA la circolare del Ministero della Sanità n. 10 del 31.07.1998;

RICHIAMATA la Legge 130/2001;

RICHIAMATO il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale di polizia mortuaria, approvato con D.C.C. n. 67 del 05/09/2016;

ORDINA

- Che trascorsi 15 giorni dall'emanazione della presente ordinanza abbiano inizio le operazioni di esumazione ordinaria delle salme inumate nel Cimitero Comunale di Ostina, i cui nominativi sono sotto elencati;
- Che in caso d'urgenza tale termine d'inizio delle operazioni di esumazione possa essere anticipato previo avviso diretto ai familiari interessati;
- Che durante le operazioni di esumazione siano adottate cautele necessarie ad evitare situazioni di disagio agli eventuali parenti dei defunti ed ai visitatori del Cimitero, nel rispetto delle salme esumate;
- Che gli spazi interessati dalle operazioni di esumazione siano opportunamente delimitati e protetti per impedire l'accesso ad estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni di esumazione;
- Che le operazioni si svolgano tutti i giorni a partire dalle ore 8.00 a.m., escluso il sabato ed i giorni festivi, fino alla conclusione delle stesse e fatte salve diverse esigenze di servizio;

INVITA

I familiari dei defunti oggetto di esumazione ordinaria a rivolgersi ai competenti Uffici comunali per disporre sulla destinazione dei resti mortali dei propri congiunti;

INFORMA

- che le operazioni di esumazione ordinaria sono a totale carico dell'Amministrazione comunale, senza alcun onere per i familiari;
- che le operazioni avverranno anche in assenza dei familiari interessati;
- che nel caso di completa mineralizzazione le ossa rinvenute saranno raccolte in cassetta di zinco, secondo le disposizioni di cui all'art. 36 del D.P.R. 285/1990 e s.m.i., e potranno essere tumulate in ossari concessi a titolo oneroso dall'Amministrazione Comunale per la durata di anni 35 o in loculi già occupati da salma;
- che i resti potranno altresì essere avviati alla cremazione, previo assenso espresso dagli aventi diritto come individuati ai sensi della Legge 130/2001; in tal caso tutte le spese inerenti la cremazione sono a carico dei familiari stessi;
- che in mancanza di espressa volontà da parte dei familiari i resti saranno raccolti in apposita cassetta di zinco corredata da cartellino di riconoscimento e depositati per sei mesi in locali comunali, dopodiché, salvo espressa dichiarazione, gli stessi resti saranno collocati in ossario comune;
- che nel caso in cui una salma non risulti completamente mineralizzata, dovrà procedersi di nuovo alla sua inumazione per un periodo di tempo non inferiore ad anni 5, anche nella stessa fossa di originaria inumazione, ovvero potrà essere avviata la stessa, su richiesta degli aventi diritto, a cremazione in contenitori di materiale facilmente combustibile;

DISPONE

- che la presente ordinanza sia pubblicata per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune e presso il cimitero comunale di Ostina;
- che copia della presente ordinanza venga trasmessa al Servizio di Igiene Pubblica della A.S.L. 10 di Firenze;
- che la presente ordinanza venga trasmessa alla Prefettura di Firenze per la sua divulgazione.

Elenco salme

- 1) Cesare INDOLATI
- 2) Sabatino ROVAI
- 3) Assunta FRANCHI nei RENZI
- 4) Maria SALVIETTI nei BIGAZZI
- 5) Annunziata ERMINI
- 6) Isola REDDITI nei RIGHI
- 7) Tosca Rabatti Falsini
- 8) Gioconda TAVERNI
- 9) Dina NUTI

- 10) N. 26 defunti di cui non si conoscono i dati anagrafici, indicati generalmente come *SCONOSCIUTI*.

Il 12/02/2020

Sottoscritta dal Sindaco
BENUCCI CRISTIANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)